

Gli addetti al settore: bruciato un miliardo di euro

Sicilia, allarme per il turismo: raffica di disdette e perdite record

Le agenzie di viaggi: anziché cancellare le gite d'istruzione, le scuole le rinviino

Fabio Geraci

PALERMO

Il Coronavirus rischia di spazzare via in breve tempo la spinta propulsiva e i successi che la Sicilia stava raccogliendo negli ultimi anni sul fronte turistico. Una mazzata per il settore che, più di altri, rappresenta un mezzo importante per la crescita dell'economia regionale. Tanto che due tra le maggiori sigle che riuniscono agenzie di viaggio e tour operator, Assoviaggi (Confesercenti) e Fiavet (Confcommercio), hanno stimato perdite per oltre un miliardo di euro con 450 imprese che potrebbero chiudere, ovvero quasi la metà delle mille agenzie di viaggio che operano nell'Isola. Sarebbero questi gli effetti disastrosi che potrebbe provocare anche in Sicilia il decreto legge per contenere il diffondersi del Coronavirus a meno che non si mettano in campo strategie per difendere le aziende.

Il crollo della Borsa

Il quadro diventa ancora più allarmante se ai dati regionali si aggiungono anche il profondo rosso della Borsa, che a Milano è colata a picco toccando quasi il meno 3 per cento; le cancellazioni delle prenotazioni che, in tutto il Paese, hanno già visto andare in fumo più di duecento milioni di euro solo a marzo; il calo delle presenze del 50 per cento e il crollo del 70 per cento dei viaggi in entrata e in uscita dall'Italia. A «pesare» negativamente sul tessuto economico siciliano è soprattutto la sospensione fino al 15 marzo dei viaggi di

istruzione e «le agenzie, essendo soggetti di mediazione tra vari contraenti sono la parte più esposta - hanno sottolineato i responsabili di Assoturismo, Assoviaggi e Fiavet in un incontro a Palermo -. La paura del virus sta facendo annullare migliaia di viaggi già organizzati anche dopo la data del 15 marzo rischiando di gettare sul lastrico molti operatori». Nei prossimi giorni le agenzie di viaggio invieranno una lettera agli istituti scolastici con le proposte che avanzeranno anche al governo. «Per tutti i pacchetti turistici fino al 15 marzo - hanno spiegato il coordinatore regionale di Assoturismo, Salvatore Basile; il presidente regionale Fiavet, Giuseppe Ciminnisi; il presidente regionale Assoviaggi Sicilia, Anna Maria Ulisse, e l'avvocato Danilo Giracello - le agenzie propongono alle scuole un rinvio dei viaggi e delle attività e dove non è possibile si procederà, esaminato caso per caso e dove ne esistano le condizioni, con il rimborso ma solo dopo che i vettori e i soggetti coinvolti avranno a loro volta rimborsato l'agenzia. Per tutte le gite programmate dopo il 15 marzo, invece, le scuole che vorranno annullare i viaggi di istruzione saranno sottoposte a penale. Al momento questo è l'unico modo per evitare il tracollo».

Meno transiti a Catania

Drastica riduzione del movimento passeggeri anche all'aeroporto di Catania. «Stiamo facendo tutto il possibile per collaborare con l'Usmaf, l'organo deputato dal Ministero della Salute ai controlli - ha detto l'Ad della Sac Nico Torrisi -, ab-

biamo acquistato i termoscanter e potenziato la pulizia per garantire un ambiente salubre. Inutile dire che quello che sta accadendo sta provocando un crollo nel traffico con un calo del 25 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno». La situazione è drammatica anche negli agriturismi. Come aveva già segnalato ieri la Cia, anche la Coldiretti Sicilia disegna un quadro di difficoltà: «Gli altri anni, in questo periodo, fiocavano le prenotazioni soprattutto degli stranieri, adesso invece oltre alle disdette nessuno sta prenotando. In alcune zone si registra il 70 per cento di contatti e preventivi in meno rispetto al 2019. Si stanno vanificando investimenti e sforzi che le aziende sostengono ogni anno per mantenere alto lo standard qualitativo che fanno degli agriturismi siciliani la meta preferita di francesi, tedeschi ma anche tanti italiani. Ritornare ad un'attenta normalità è indispensabile».

Il rischio d'immagine

Il grido d'allarme arriva pure dal mondo imprenditoriale che ha chiesto alla Regione di dichiarare lo stato di calamità turistica e di sostenere gli operatori dei comparti più colpiti. Stesso messaggio a livello nazionale con Abi, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confindustria, Legacoop, Rete imprese Italia e i sindacati che però invocano la normalizzazione dopo i primi giorni di emergenza riavviando «le attività ora bloccate» ed «evitando di diffondere sui mezzi di informazione un'immagine e una percezione, soprattutto nei confronti dei partner



Effetto virus. Visitatori a Monreale: dalla Sicilia parte l'allarme degli operatori del turismo

Palma Nana e Addio Pizzo: non lasciateci soli

● L'effetto Coronavirus sulle loro microaziende è stato devastante, alla pari di una catastrofe naturale. Da giorni non fanno che ricevere disdette di prenotazioni da parte di gruppi di giovani e di classi scolastiche, non per grandi viaggi internazionali, ma per una visita in una riserva naturale o in uno dei luoghi della memoria delle vittime di mafia. Ma loro, che hanno scommesso su un nuovo tipo di narrazione della Sicilia, a partire dai frutti che possono crescere sulle ferite della violenza, non ci stanno a piangersi addosso, non si arrendono e scrivono una lettera accorata nel nome della «resilienza» per lanciare un appello a tutti: «Non lasciateci soli». Sono gli uomini e le donne che lavorano in Addiopizzo

Travel, Libera il giusto di viaggiare e Palma Nana, che hanno condiviso sui social la loro storia. «Il nostro progetto è ambizioso e impegnativo, perché lo stiamo realizzando in una terra, la Sicilia, dalla quale i giovani scappano - scrivono nel loro appello - Ci occupiamo di turismo, di incoming, ovvero portiamo viaggiatori da ogni parte del mondo in Sicilia, per mostrare le tante bellezze della nostra terra. Scegliamo uno per uno i nostri fornitori, i nostri compagni di viaggio. Gente per bene e con la schiena dritta, gente che ha avuto la forza di dire no alla mafia o ai compromessi morali e continua a farlo». E continuano: «Incontrare i compagni e gli amici di Danilo Dolci, di Peppino Impastato, di don Pino Puglisi, di Giovanni

Falcone e di Paolo Borsellino è sempre un'emozione indimenticabile per chi la vive». Oggi però la psicosi da Coronavirus sta distruggendo tutto. «Ci aspettiamo misure straordinarie da parte delle istituzioni per affrontare la crisi e contiamo, rientrato l'allarme, di ripartire presto coi viaggi d'istruzione. Non abbiamo alcuna intenzione di cedere alle paure e agli allarmi. Arrenderci e scoraggiarci non è nel nostro Dna. Passati questi giorni complessi per tutti, aspettiamo a braccia aperte amici, ragazzi, genitori, insegnanti, persino dirigenti scolastici, che nei mesi scorsi hanno già deciso di condividere il nostro progetto». (ALTU*)

Al.Tu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCEGLI DI RISPARMIARE DAVVERO
CON TURBO DIESEL E TURBO GPL ALLO STESSO PREZZO!

Nuova
CLIO
Enjoy the moment

Tua da
199€* al mese
ANTICIPO ZERO

FARI FULL LED • SENSORI DI PARCHEGGIO • TOUCH SCREEN 7"

*Offerta valida fino al 09/03/2020.

Esempio di Finanziamento su: Nuova Renault Clio 1.5 DCI ZEN color Brun Vison. Prezzo di listino 20.309 €, prezzo promozione con Fin. RCI e ritiro permuta post 2010 14.000 €. Anticipo Zero, 36 quote da 199 €, VMG 8.953 €, Tan 4,99% Taeg 6,53%.

Esempio di Finanziamento su: Nuova Renault Clio 1.0 Tce GPL ZEN color Grigio Road. Prezzo di listino 18.900 €, prezzo promozione con Fin. RCI e ritiro permuta post 2010 14.000 €. Anticipo Zero, 36 quote da 199 €, VMG 8.483 €, Tan 4,99% Taeg 6,57%.

Solo per immatricolazioni entro il 09/03/2020.

Le immagini sono a scopo puramente illustrativo.



AUTONOMA DI LIVELLO 2



CONCESSIONARIA RENAULT PER PALERMO
VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI • CARROZZERIA

VIA PARTANNA MONDELLO, 52
T. 091 748 72 00 - Whatsapp 338 6773680
www.gibiauto.com